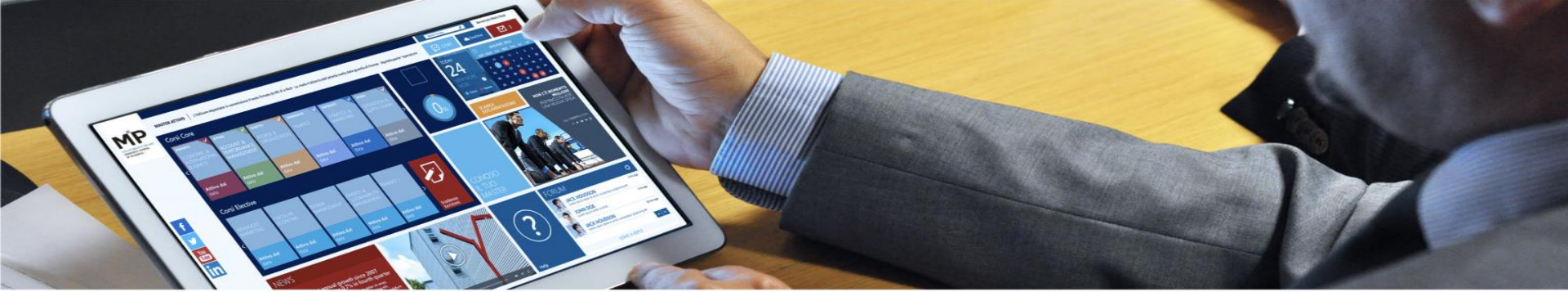


CORPORATE EDUCATION

Webinar KeepOnLearning

Rischi pandemici e impatti su mercati e istituzioni finanziarie

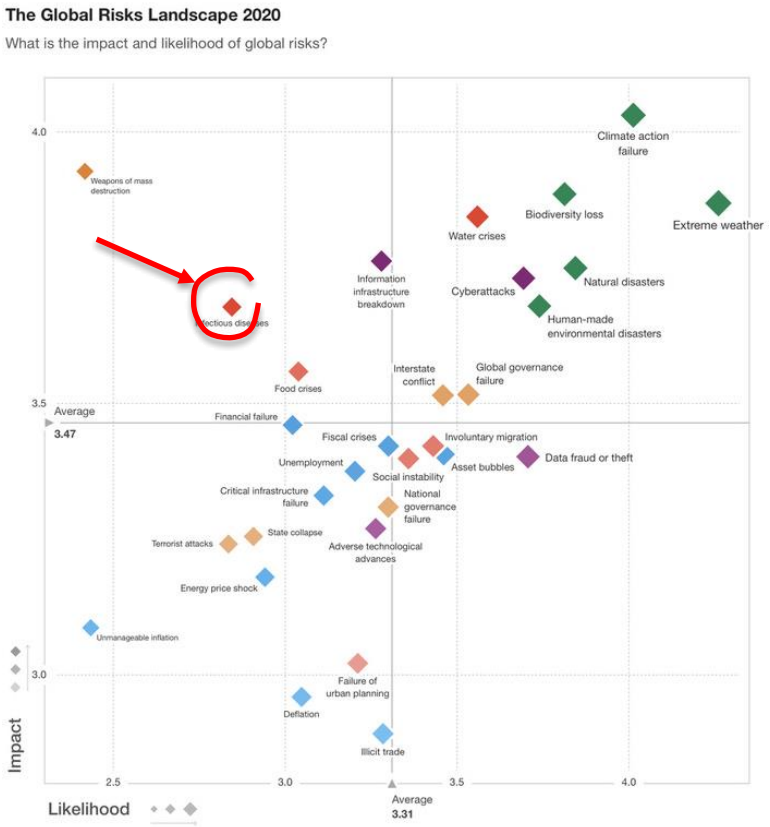
Marco Giorgino

POLITECNICO DI MILANO
GRADUATE SCHOOL
OF BUSINESS

FT Executive Education Ranking 2019 | FT European Business Schools Ranking 2018 | Bloomberg Businessweek 2018 BEST B-SCHOOLS | EFMD EQUIS ACCREDITED | ASSOCIATION AMBA ACCREDITED | EFMD EOCCS CERTIFIED

1.
I RISCHI GLOBALI PRIMA DI COVID - 19

…dove eravamo rimasti sui *global risks* ?



i. Nel 2019, la combinazione «probabilità x impatto» focalizzava l'attenzione sui rischi ambientali

ii. I rischi economici erano quotati, come ormai da anni, in modo marginale

iii. Il rischio di diffusione «pandemica» di malattie infettive non era tra i «top»

(Fonte: WEF, 2020)

…dove eravamo rimasti sui *global risks* ?

Figure IV: The Evolving Risks Landscape, 2009 – 2019

Source: World Economic Forum 2009–2019, Global Risks Reports.
Note: Global risks may not be strictly comparable across years, as definitions and the set of global risks have evolved with new issues emerging on the 10-year horizon. For example, cyberattacks, income disparity and unemployment entered the set of global risks in 2012. Some global risks were reclassified: water crises and rising income disparity were re-categorized first as societal risks and then as a trend in the 2015 and 2016 *Global Risks Reports*, respectively.

i. Negli ultimi 10 anni, abbiamo visto cambiare la geografia dei rischi su un piano globale

ii. L'ultima traccia della presenza di rischi di diffusione «pandemica» di malattie infettiva è del 2015, in termini di impatto

2.
I SISTEMI DI RISK MANAGEMENT E I PIANI DI BUSINESS CONTINUITY

Abbiamo sbagliato qualcosa …?

- Negli anni tutte le più importanti aziende si sono dotate di piani di continuità operativa
- Questo è stato particolarmente marcato nei settori regolati per la spinta delle *authorities*
- Sono stati investimenti e interventi che oggi stanno mostrando nei limiti del possibile i loro benefici
- …ma con quali rischi si sono confrontati ?
- …e con quale fabbisogno di operatività si confrontano nella situazione attuale ?

3.
GLI IMPATTI SUI MERCATI FINANZIARI E LE PREVISIONI SULL'ECONOMIA REALE

COVID – 19 e mercato dell'*equity*

2008 – mar 2020 (Fonte Bloomberg)
STOXX 50 (bianco), S&P 500 (verde), FTSE MIB (viola)

YTD (Fonte Bloomberg)
STOXX 50 (bianco), S&P 500 (verde), FTSE MIB (viola)

i. Stoxx 50 e FTSE MIB sono tornati al di sotto dei livelli della crisi Lehman del 2008

ii. S&P 500 rimane ancora ben al di sopra

iii. Da gennaio 2020, sia Usa che Europa e Italia hanno perso molto, fino al 40%

iv. Volatilità «alle stelle» per effetto di:

   i. Incertezza sui trend della pandemia in Europa e negli USA (New York);

   ii. Effetto domanda europea e Usa sulla ripartenza cinese

   iii. Assenza di *guidance* sui risultati 2Q aziende quotate

COVID – 19 e mercato del debito

i. Il mercato del debito manifesta forti segnali di tensione e di volatilità

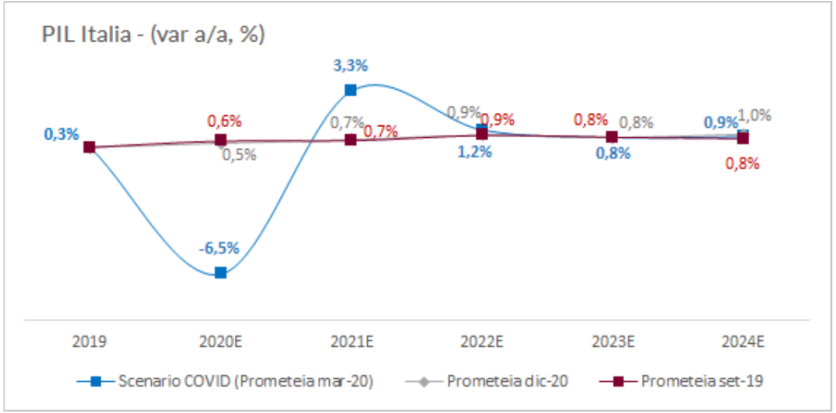
ii. Sul debito governativo italiano, lo spread è salito fino a 300 bp ma non ai livelli di fine 2018 e neanche del 2011

iii. Sul mercato internazionale dei bond si registra un'impennata degli spread sia Europa che Usa, nonostante l'enorme liquidità immessa nel sistema

2010 – 2020 (Fonte Bloomberg)
Spread BTP - Bund 10 yrs

Ultimo anno (Fonte Bloomberg)
Spread Bond Europei (giallo), Spread Bond USA (bianco)

Il *consensus* sul PIL



i. Gli effetti di COVID – 19 sul PIL italiano, a fine marzo – inizio aprile, sono stimati tra il -1,90% e il -15% (su base annua)

ii. C'è una fortissima incertezza, come la dispersione dimostra

iii. Anche sul 2021, non tutti attendono un «rimbalzo»

iv. A distanza di pochi giorni cambiano le stime

PIL ITALIA	Data report	2020	2021	2022
Prometeia	18-mar-20	-4,30%	2,50%	0,80%
Fitch	19-mar-20	-2,00%	1,80%	
Ref	20-mar-20	q1: -8%		
		q2: -5%		
Oxford Economics	20-mar-20	-3,50%		
Morgan Stanley	20-mar-20	-5,80%	6,70%	
UBS	23-mar-20	-5,00%	1,90%	
Goldman Sachs	24-mar-20	-11,60%	7,90%	
Cerved (Scenario soft)	25-mar-20	-2,10%	1,30%	0,70%
Cerved (Scenatio hard)		-5,20%	-0,80%	0,50%
Nomisma (Scenario soft)	25-mar-20	-1,90%	-0,50%	0,80%
Nomisma (Scenario hard)		-5,20%	-2,30%	-0,50%
Moody's	25-mar-20	-2,70%	2,10%	
Deloitte	26-mar-20	-4,57%		
Prometeia	27-mar-20	-6,52%	3,33%	1,22%
Citigroup	27-mar-20	-7,70%		
Deutsche Bank	31-mar-20	-8,70%	4,10%	
Confindustria	31-mar-20	-6,00%	3,50%	
Fitch	02-apr-20	-4,70%	2,30%	
Unicredit	02-apr-20	-15,00%		
Oxford Economics	10-apr-20	*upcoming*		

4.
LE MISURE DI POLITICA MONETARIA E DI POLITICA FISCALE E ALTRI INTERVENTI DELLE ISTITUZIONI

Le misure di politica monetaria

Operazioni di finanziamento

- Potenziamento dei programmi di rifinanziamento presso BCE (es. TLTRO III) fino a 3.000 miliardi di euro, a tassi molto bassi (fino a -75 bp), con requisiti di collaterale modificati

Sostegno alla liquidità del mercato - > *Quantitative easing*

- Estensione dell'Asset Purchase Programme (APP) per 120bn
- Introduzione di un Pandemic Emergency Purchase Programme (PEPP) per 750bn

= > conferma del «*Whatever it takes…*»

Gli interventi di politica fiscale: il sistema di garanzie a sostegno del sistema economico

IL QUADRO DELLE GARANZIE PER 6 TIPOLOGIE DI IMPRESA

Beneficiari	1 IMPRESE CON MENO DI 5MILA DIPENDENTI IN ITALIA E FATTURATO FINO A 1,5 MILIARDI	2 IMPRESE CON OLTRE 5MILA DIPENDENTI IN ITALIA O CON FATTURATO TRA 1,5 E 5 MILIARDI	3 IMPRESE CON FATTURATO SUPERIORE A 5 MILIARDI
Garanzia statale	90%	80%	70%
Limiti	Clausole su dividendi, occupazione, made in Italy		
Costi	Costi di istruttoria + **Per Pmi:** in rapporto a importo garantito, 0,25% primo anno, 0,5% secondo e terzo anno, 1% quarto quinto e sesto anno **Per grandi:** 0,5% primo anno, 1% secondo e terzo anno, 2% quarto quinto e sesto anno		
Procedure	L'impresa presenta domanda alla banca, questa valuta delibera di erogazione, se positiva trasmette richiesta di garanzia alla Sace che processa la domanda ed emette un codice unico identificativo del finanziamento		
Rimborso	6 ANNI		
Beneficiari	**4 PMI E PERSONE FISICHE ESERCENTI ATTIVITÀ DI IMPRESA, ARTI O PROFESSIONI**	**5 IMPRESE FINO A 499 DIPENDENTI CON FATTURATO FINO A 3,2 MILIONI**	**6 IMPRESE FINO A 499 DIPENDENTI**
Garanzia statale	100%	90% Stato +10% Confidi	90% (80% finché non sarà concessa l'autorizzazione Ue)
Limiti	Prestito non oltre 25mila euro	Prestito non superiore al minore importo tra il 25% del fatturato e 800mila euro	Importo massimo garantito annuo di 5 milioni
Costi	Accesso gratuito al fondo + Tasso di interesse con cap (il Mef stima ad oggi 1,2%)	Accesso gratuito al fondo. Tasso massimo non specificato	
Procedure	Autocertificazione su danni da Covid 19. Nessuna valutazione del Fondo	Valutazione del Fondo su profiloeconomico finanziario con esclusione valutazione andamento degli ultimi mesi	
Rimborso	Inizio rimborso non prima di 2 anni e durata di 6 anni	Non specificato	

- Non è «helicopter money»…
- E' denaro preso a prestito, con un sistema di garanzie variabile per dimensione e per destinazione
- Non è per tutti

Altri interventi delle istituzioni - 1

1. Requisiti di patrimonio

i. Rilascio della Pillar 2 Guidance (P2G)

ii. Possibilità che il Pillar 2 Requirement (P2R) possa essere soddisfatto anche con T2 (fino ad massimo di 1⁄4) e non solo con CET1

iii. Flessibilità rispetto al Capital Conservation Buffer (CCB)

Altri interventi delle istituzioni - 2

Requisiti di liquidità

i. Possibilità di rivedere i limiti Liquidity Coverage Ratio (LCR)

Requisiti MREL

- Possibilità di rivedere i requisiti delle Minimum Required Eligible Liabilities (MREL)

Altri interventi delle istituzioni - 2

Moratorie

i. Moratorie, sia pubbliche che private, non comportano la classificazione come «forborne»

Garanzie pubbliche

i. Crediti oggetto di garanzia pubblica che passano a NPE possono avere un coverage pari a 0% sulla parte assistita da garanzia

ii. Crediti che beneficiano di garanzia governativa, per la parte coperta dallo stato, hanno anche una ponderazione pari allo 0% e quindi non generano «RWA»

Provisioning

5.
QUALE RUOLO PER LE BANCHE NELLA CRISI DEL COVID - 19

Un quadro di insieme

Pre Covid - 19

- Solidità
- Liquidità
- NPE
- Business model
- IT & Digital

Covid - 19

- «Cinghia» di trasmissione
- Aspettative
- «Bottleneck» ?
  - IT
  - Processi
  - Risk management
  - Compliance

Post Covid - 19

- Spinta digitalizzazione
- Solidità
- «Best practices»
- Consolidamento

Alcune considerazioni su banche e fintech…

1. Le banche sono spesso state causa (o concausa) di gravi crisi del passato…per COVID – 19 non è così
2. Anzi ora possono e devono essere una parte importante per la gestione dell'emergenza economica e per il rilancio
3. Sono le banche che decidono a chi fare credito, non lo Stato. Anche se è lo Stato a garantirlo, nell'ambito delle linee e per le fattispecie approvate
4. Fintech è stato sempre considerato un'opportunità, ora è anche una necessità che renderà più efficiente e migliore il sistema per il dopo COVID - 19